

_Lettera_N_1164

Al vescovo di Casale Monferrato, Pietro Maria Ferrè

Torino, 14 marzo 1868

Eccellenza Reverend.ma,

Dopo la risposta negativa del nostro arcivescovo per le dimissorie e Remissorie del eh. Paolo Albera ho pensato di rimettere ogni cosa nelle mani della curia di Torino, perciò egli verrà a suo tempo per prendere qui gli esami e fare gli esercizi regolarmente in seminario. Intanto procurerò che qualcheduno supplisca alla classe in Mirabello.

Il diacono Merlone per avere le ordinazioni mancherebbe di alcuni mesi, come è notato nel foglietto a parte. Se giudica che se ne dimandi la dispensa, abbia la bontà di farci la commendatizia, e poi la mandi direttamente a Mons. Manacorda, che si adopera per la prontezza della pratica. Beninteso, che occorrendo spese saranno a nostro carico.

So quanto Ella è occupata, e perciò, ave lo creda, faccia pure scrivere da qualunque persona, perché io desidero che con me usi la libertà che userebbe coll'ultimo de' suoi servi. Spero di avere la consolazione di vederla al 26 del corrente mese a Mirabello per gli esami de' chierici.

Dimando la santa sua benedizione e mi professo colla più profonda gratitudine

Della E. V. R.d.ma Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco

P.S. Le trasmetto l'atto di costituzione di patrimonio pel eh. Fagnano affinché consti all'autorità ecclesiastica in modo legale.